

IL PUNTO

Le categorie più richieste

I numeri dell'Osservatorio sulle esigenze di personale nelle cooperative romagnole

1 Dagli informatici agli autisti

Si cercano informatici, medici, esperti di logistica, autisti, infermieri, laureati in Meccatronica e in Robotica. Nel corso del prossimo anno le aziende di Legacoop Romagna contano di assumere 1700 persone in provincia

2 La formazione

Molto interesse è riposto verso le lauree professionalizzanti che prevedono che il terzo anno universitario venga trascorso per 1800 ore in azienda. «Formeremo le persone internamente»


3 I sanitari

La filiera sanitaria è alla ricerca 400 persone fra medici, infermieri, operatori socio-sanitari, 270 interessano l'agroalimentare tra laureati in materie affini al settore ma anche informatici

«Cerchiamo 1700 persone da assumere»

È la necessità delle aziende di Legacoop Romagna. Lucchi: «Tendenza dovuta per il 58% al turnover e per oltre il 33% a espansioni»

Cercano informatici, medici, esperti di logistica, autisti, infermieri, laureati in Meccatronica e in Robotica. Nel corso del prossimo anno le aziende di Legacoop Romagna contano di assumere 1700 persone solo in provincia di Ravenna, 2200 in tutta la Romagna. «La tendenza ad assumere - spiega Paolo Lucchi, amministratore delegato di Federcoop Romagna - è dovuta per il 58% al turnover ma per oltre il 33% per programmi di espansione. Aggiungo che c'è una ricerca di personale che conosca le lingue, quindi un segnale di internazionalizzazione per nuove cooperative».

I numeri emergono dalla prima edizione dell'Osservatorio sulle esigenze di personale nelle cooperative romagnole, che è stato presentato ieri mattina a Ravenna, nel corso dell'assemblea di Federcoop Romagna, la società di servizi e consulenza alle imprese di Legacoop Romagna. Un centinaio le realtà di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini coinvolte nella rilevazione, in rappresentanza di un mondo che riunisce oltre 400 imprese e 25mila lavoratori, con un valore della produzione di circa 7 miliardi di



euro. La filiera sanitaria è alla ricerca 400 persone fra medici, infermieri, operatori socio-sanitari, 270 interessano l'agroalimentare tra laureati in materie affini al settore ma anche informatici. La mobilità e la logistica chiedono autisti, ma anche personale per gli uffici e laureati o

LUCCHI (AD FEDERCOOP)

«C'è una ricerca di personale che conosca le lingue, segnale di internazionalizzazione per nuove coop»

esperti in logistica (come ha ribadito nel suo intervento il presidente del Consar, Veniero Rosetti). Legacoop e Federcoop Romagna mettono in chiaro che, accanto all'esperienza, nella scelta delle persone da assumere peserà l'elasticità. «Per un candidato - spiegano - rappre-

sentano punti di forza da spendere prima di tutto le esperienze lavorative precedenti (29,9%), ma anche la disponibilità a mettersi in gioco attraverso il lavoro straordinario e la disponibilità alla trasferta e a coprire turni notturni e festivi. La distribuzione del livello di istruzione è uniforme, con differenze specifiche se si osserva la filiera: salute, formazione e cultura richiedono con maggiore incidenza il titolo di laurea».

Molto interesse è riposto verso le lauree professionalizzanti che prevedono che il terzo anno universitario venga trascorso per 1800 ore in azienda, un'assunzione quasi garantita. «Formeremo le persone internamente e faremo di Federcoop Romagna uno snodo tra il sistema formativo, delle imprese, della scuola e dell'università» assicura Lucchi. «Oggi dobbiamo fare in modo che l'offerta di occupazione cooperativa sia all'altezza della domanda che c'è sui mercati e al bisogno di un lavoro che sia generativo, quindi tutelato, sicuro, garantito e inclusivo» conclude il presidente di Legacoop Romagna, Mario Mazzotti.